

# AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI DEL COMUNE DI FOSSANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA ROMA, 91 - FOSSANO (CN) 12045
<b>Codice Fiscale</b>	02878420047
<b>Numero Rea</b>	CN
<b>P.I.</b>	02878420047
<b>Capitale Sociale Euro</b>	-
<b>Forma giuridica</b>	Altri enti con pers.giuridica
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	47.73.10
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	Comune di Fossano

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	28.948	24.403
II - Immobilizzazioni materiali	392.255	328.221
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.304	-
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>423.507</b>	<b>352.624</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	200.059	225.289
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	637.044	637.122
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.580	1.921
<b>Totale crediti</b>	<b>642.624</b>	<b>639.043</b>
IV - Disponibilità liquide	317.113	464.986
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.159.796</b>	<b>1.329.318</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>4.574</b>	<b>7.734</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>1.587.877</b>	<b>1.689.676</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	25.551	25.551
IV - Riserva legale	119.809	112.229
VI - Altre riserve	1	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.426	7.580
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>189.787</b>	<b>145.362</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>67.548</b>	<b>65.948</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>481.534</b>	<b>586.894</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	784.634	795.257
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.498	92.653
<b>Totale debiti</b>	<b>840.132</b>	<b>887.910</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>8.876</b>	<b>3.562</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.587.877</b>	<b>1.689.676</b>

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.071.764	2.892.942
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	377.824	438.674
altri	67.530	38.242
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>445.354</b>	<b>476.916</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>3.517.118</b>	<b>3.369.858</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.588.401	1.556.281
7) per servizi	349.475	324.462
8) per godimento di beni di terzi	75.114	59.182
9) per il personale		
a) salari e stipendi	912.954	900.619
b) oneri sociali	318.546	305.557
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	115.916	96.212
c) trattamento di fine rapporto	106.686	92.358
e) altri costi	9.230	3.854
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.347.416</b>	<b>1.302.388</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	50.320	42.334
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.484	7.356
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	40.836	34.978
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>50.320</b>	<b>42.334</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.230	31.978
13) altri accantonamenti	-	9.657
14) oneri diversi di gestione	32.148	31.700
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>3.468.104</b>	<b>3.357.982</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>49.014</b>	<b>11.876</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	173	256
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>173</b>	<b>256</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>173</b>	<b>256</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	595	235
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>595</b>	<b>235</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(422)</b>	<b>21</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.062	-
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>1.062</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>1.062</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>49.654</b>	<b>11.897</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

---

imposte correnti	5.228	4.317
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.228	4.317
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.426	7.580

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle

materie prime e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione e che, anzi, grazie all'ottima performance delle farmacie, si sono incrementati consentendo di coprire i costi dei servizi all'infanzia anche in presenza di minori contributi pubblici a copertura dei costi sociali dei suddetti.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo dell'Azienda e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto l'Azienda, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dell'Ente di riferimento e dei differenti stakeholders;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, l'Organo Amministrativo ha maturato una ragionevole aspettativa che l'Azienda potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, l'Azienda ha continuato, anche nel corso dell'esercizio in commento, a mantenere in efficienza i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili, che consentono di valutare con un certo anticipo gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali in un'ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui l'Azienda stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

L'Azienda non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Nella redazione del presente bilancio non si sono riscontrate problematiche di comparabilità ed adattamento.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, l'Azienda si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2022**

Si evidenzia che l'Azienda **non si è avvalsa** della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D. L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

## **Altre informazioni**

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 423.507.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 70.883.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- altre immobilizzazioni imateriali;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 28.948.

#### **Ammortamento**

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

I **diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 7.765. Si riferiscono a diritti di utilizzo di programmi software di terzi.

Essi sono ammortizzati in quote costanti in un periodo massimo da tre a cinque anni, che rappresenta il periodo di vita utile stimata dei beni al momento del loro acquisto.

#### **Altre Immobilizzazioni Immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale per euro 21.183, sono ritenuti produttivi di benefici per l'Azienda lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per miglorie e spese incrementative su beni di terzi;

Essi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

### CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 392.255.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati (per euro 219.672);
- impianti e macchinari (per euro 8.637);
- attrezzature industriali e commerciali (per euro 32.140);
- altri beni (per euro 131.806).

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

### Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati strumentali	3%

<b>Impianti e macchinari</b>	
Impianti Generici	10%
Impianti di sicurezza	30%
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura	15%
Automezzi	20% (già compl. ammortizzati)
<b>Altri beni</b>	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

### **Ammortamento fabbricati**

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto, già in precedenti esercizi, alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici rilevando quindi che, per l'immobile posseduto dall'Azienda (Uffici in Largo Camilla Bonardi), il valore dell'area di sedime, sul quale non si è calcolato ammortamento, ammonta ad euro 78.000 (su di un totale lordo di euro 404.251 e netto di euro 219.672).

### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 2.304.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni in altre imprese

### **Partecipazioni in altre imprese**

Le partecipazioni immobilizzate (Farmauniti S.C.) sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 2.304, al valore derivante dal valore di ritorno fatturato nel corso dell'esercizio aumentato del valore di rivalutazione comunicato da Farmauniti nel corso dell'esercizio. Sulla base della valutazione della quota fornita dalla partecipata il valore è sicuramente superiore, ma, in un'ottica di prudenza, si è ritenuto per il momento non rivalutare ulteriormente detta partecipazione.

### Movimenti delle immobilizzazioni

#### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	423.507
Saldo al 31/12/2021	352.624
Variazioni	70.883

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	95.236	835.974	0	931.210
Rivalutazioni	0	0	0	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.833	507.754		578.587
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	24.403	328.221	-	352.624
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	14.029	104.889	1.242	120.160
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	18	0	18
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	1.062	1.062
Ammortamento dell'esercizio	9.484	40.836		50.320
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	4.545	64.034	2.304	70.883
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	109.265	928.152	1.242	1.038.659
Rivalutazioni	0	0	1.062	1.062
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.317	535.897		616.214
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	28.948	392.255	2.304	423.507

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'Azienda.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Azienda.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### **Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie**

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni" di poste iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie nel complessivo importo di euro 1.062, dovute, come da comunicazione della partecipata, all'aumento del valore della quota a seguito dei ristorni operati dalla partecipata.

### Operazioni di locazione finanziaria

L'Azienda non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che l'Azienda non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 1.159.796. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 169.522.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 200.059.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 25.230.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività dell'Azienda e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

### *Categorie di beni fungibili – Costo medio ponderato*

Il costo dei beni fungibili è stato quantificato con il metodo del costo medio ponderato ossia assumendo che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino a inizio esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti nel corso dell'esercizio.

L'adozione di tale metodo è prevista dal c. 1 n. 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

### *Categorie di beni non fungibili*

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni non fungibili (ossia beni ben individuabili aventi un elevato valore unitario e/o non raggruppabili in categorie omogenee) è stato seguito il criterio del costo specifico, in quanto inferiore al valore di mercato, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per il suo acquisto o per la sua realizzazione.

## **CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 642.624.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 3.581.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché l'Azienda si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 129.540, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

## Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Essi sono così suddivisi (tra parentesi l'importo riferito all'esercizio precedente):

- crediti verso Erario euro 31.851 (16.615)
- crediti verso Ente di riferimento (Comune di Fossano per copertura costi sociali ed altri rimborsi da pagare) euro 453.656 (443.848)
- crediti diversi euro 27.577 (7.191)

### *Credito d'imposta beni strumentali*

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta spettante ai sensi della legge 160/2019 e 178/2020 per complessivi euro 7.750 di cui euro 3.070 utilizzabili oltre l'esercizio successivo.

## ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, l'Azienda non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 317.113, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 147.873.

Non sussistono:

- fondi liquidi vincolati;
- conti cassa o conti bancari attivi all'estero che non possono essere trasferiti o utilizzati a causa di restrizioni valutarie del paese estero o per altre cause.

## Ratei e risconti attivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 4.574.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.160.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 189.787 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 44.425.

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Capitale (Fondo di dotazione) - invariato

Riserva (legale) +7.580 per destinazione utile 2021

### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Nel bilancio in commento, le riserve indicate sono così descrivibili:

- riserva (legale): indisponibile (salvo che per copertura perdite) ed indisponibile.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Nella voce "altre riserve" sono compresi euro 1 di riserva arrotondamento necessaria a seguito degli arrotondamenti delle singole voci all'unità di euro.

### **Fondi per rischi e oneri**

## Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, in particolare l'accantonamento per spese condominiali presunte per locali commerciali condotti in locazione è stato iscritto alla voce B.8 Conto economico.

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività finanziaria** sono iscritti ove presenti nella classe C o D del Conto economico.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 67.548 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 1.600.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

## Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 67.548 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri quali:

- Fondo oneri futuri dipendenti per salari accessori per euro 65.948.

Con riguardo a detto fondo si evidenzia che si è provveduto a stanziare nei precedenti esercizi (nessun accantonamento è stato fatto nell'esercizio) quanto ritenuto probabilmente dovuto in futuro in funzione della retribuzione di risultato e della produttività dei dipendenti che sarà dovuta in base ai contratti vigenti ed alle conseguenti valutazioni. Si tratta comunque di importi ancora indeterminati nella tempistica e nel quantum definitivo.

- Fondo per altri oneri futuri per euro 1.600

Si tratta di spese condominiali presunte (in quanto non ancora preventivate al momento di redazione del bilancio) per locali commerciali condotti in locazione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 481.534 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 105.360, dovuta da accantonamenti per euro 84.801 ed utilizzi per euro 190.160.

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.  
Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 481.534;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 698. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza medesimi.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 106.686, cifra che comprende anche le quote per imposta sostitutiva sulla rivalutazione oltre a quanto erogato ai dipendenti cessati in corso d'anno.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione dell'Azienda al pagamento verso la controparte.

Poiché l'Azienda si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 840.132.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 47.778.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 47.724 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	19.321	0	0	0	0	840.132	840.132

### Informazioni di dettaglio

Ai fini di migliore intellegibilità si precisa che l'importo complessivo dei debiti è così suddiviso (tra parentesi l'importo relativo all'esercizio precedente):

- debiti verso Banche euro 93.449 (euro 129.669)
- debiti verso clienti per acconti euro 36.892 (euro 39.603)
- debiti verso fornitori euro 393.014 (euro 380.184)
- debiti tributari euro 47.724 (euro 38.842)
- debiti verso istituti di previdenza e sic. soc. euro 81.476 (euro 87.846)
- debiti verso altri euro 187.577 (euro 211.766) di cui euro 23.821 verso l'Ente di riferimento

## **Ratei e risconti passivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 8.876.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 5.314.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico l'Azienda **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 3.071.764.

### **Altri ricavi**

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 445.354.

Tra essi abbiamo:

**contributi in conto esercizio** per euro 377.824 così suddivisi:

- contributi di Enti Pubblici per la scuola dell'infanzia per euro 97.824
- contributi del Comune di Fossano a copertura dei costi sociali dell'asilo nido euro 190.000
- contributi del Comune di Fossano a copertura dei costi sociali dell'asilo nido sezione primavera per euro 30.000
- contributi del Comune di Fossano a copertura dei costi sociali del micronido per euro 60.000

altri ricavi per euro 67.530.

### **Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 178/20**

Nell'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti il credito d'imposta di cui all'art. 1 commi 184-197 della L. 27.12.2019 n. 160 nonché all'art. 1, c.1051 e seguenti della L. 178/2020, relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi:

L'ammontare di detto credito d'imposta è transitato a conto economico per euro 976, mentre al passivo di bilancio sono imputate tra i risconti passivi euro 8.876 relativi alle quote di competenza di esercizi successivi (metodo indiretto).

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

In particolare, la voce B.8 comprende anche gli accantonamenti relativi a spese condominiali su immobili condotti in locazione e non ancora quantificate per euro 1.600.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 3.468.104.

### **Costi: effetti crisi materie prime/energia**

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento a alcune materie prime e soprattutto ai costi dell'energia, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio. Questo ha determinato un sensibile incremento dei costi di gestione dei servizi all'infanzia che hanno ridotto in modo sensibile il buon recupero di redditività ottenuto dalle farmacie.

### **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

### **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La voce di Conto economico D.18 "Rivalutazioni" comprende:

- l'adeguamento del valore della quota di una società cooperativa a seguito dei ristorni operati dalla stessa in favore dei soci.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento l'Azienda non ha rilevato a Conto economico alcuna componente di ricavo che per entità od incidenza sia da reputarsi eccezionale.

Allo stesso modo, nel corso dell'esercizio in commento l'Azienda non ha rilevato a Conto economico alcuna componente di costo di entità od incidenza eccezionale.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese eventuali sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti (non presenti nell'esercizio in commento)
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti (non presenti nell'esercizio in commento);
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio (non presenti nell'esercizio in commento).

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state valutate per la loro iscrizione in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita deve avvenire in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state pertanto rilevate in quanto non è stato ritenuto prudente, vista la rilevante entità e la loro recuperabilità in tempi non veloci, iscriverne crediti per imposte anticipate sui fondi tassati (euro 72.300, a cui corrisponde Ires anticipata potenziale per euro 17.352) nonchè sulle perdite fiscali illimitatamente riportabili (stimate in euro 592.220, salvo eventuali rettifiche, a cui corrisponde ulteriore Ires anticipata potenziale per euro 142.133).

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRAP che l'Azienda dovrà presentare.

In particolare è stata calcolata IRAP per euro 5.228 (su di un imponibile di euro 142.759 ed al netto di euro 340 per credito derivante dall'ACE).

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto l'Azienda ha utilizzato perdite di esercizi precedenti che hanno azzerato completamente l'imponibile.

### **Ulteriori informazioni sul Conto Economico**

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha esercitato le seguenti attività e svolto i seguenti servizi in favore della cittadinanza del Comune di Fossano:

- Gestione Farmacia comunale 1
- Gestione Farmacia comunale 2
- Gestione Farmacia comunale 3
- Gestione e cura del Parco cittadino (annesso ai servizi all'infanzia)
- Servizio di Asilo nido
- Servizio di Micronido
- Servizio di Asilo - sezione primavera
- Servizio di Baby parking

L'andamento dei suddetti servizi può essere riassunto nella tabella che segue dalla quale si evince la sostanziale copertura dei costi ante imposte ed ante imputazione servizi generali relativi ai servizi all'infanzia grazie alla copertura dei costi sociali stanziata dal Comune al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio, nonché il contributo positivo delle farmacie al pagamento del differenziale di costi dei predetti servizi dopo l'imputazione delle imposte di competenza e dei costi dei servizi generali.

Servizio	Risultato ante imposte	Irap	Ires	Risultato ante imp. costi gener.	Costi generali	Risultato netto
Farmacia 1	179.557,30	6.325,00	0,00	173.232,30	57.260,70	115.971,60
Farmacia 2	149.108,50	4.984,00	0,00	144.124,50	54.583,21	89.541,29
Farmacia 3	90.686,82	4.249,00	0,00	86.437,82	37.757,21	48.680,61
Asilo Nido	-5.317,82	819,00	0,00	-6.136,82	78.318,44	-84.455,26
Servizi Generali	-296.245,04	-8.677,00	0,00	-287.568,04	-287.568,04	0,00
Parco cittadino	6.441,88	28,00	0,00	6.413,88	8.076,89	-1.663,01
Baby parking	-54.652,23	-2.530,00	0,00	-52.122,23	9.831,84	-61.954,07
Micronido	-2.866,17	544,00	0,00	-3.410,17	25.692,06	-29.102,23
Asilo sezione primavera	-17.058,89	-514,00	0,00	-16.544,89	16.047,69	-32.592,58
<b>Totali</b>	<b>49.654,35</b>	<b>5.228,00</b>	<b>0,00</b>	<b>44.426,35</b>	<b>0,00</b>	<b>44.426,35</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità dei dati di conto economico si riporta inoltre qui in appresso la riclassificazione del Conto Economico redatta secondo criteri aziendalistici:

Conto economico riclassificato	2022		2021		Variazione	
Valore della produzione (di cui contrib. in c/esercizio e cop. costi sociali)	3.517.118	100,00%	3.369.858	100,00%	147.260	4,37%
Costi materie prime	1.588.401	45,16%	1.556.281	46,18%	32.120	2,06%
Variazione rimanenze di materie prime	25.230	0,72%	31.978	0,95%	-6.748	n.s.
Altri costi esterni operativi	432.069	12,28%	390.933	11,60%	41.136	10,52%
Valore aggiunto	1.471.418	41,84%	1.390.666	41,27%	80.752	5,81%
Costo del personale	1.347.416	38,31%	1.302.388	38,65%	45.028	3,46%
Costi degli amministratori e altri collaborat.	24.668	0,70%	24.411	0,72%	257	1,05%
Margine operativo lordo (EBITDA)	99.334	2,82%	63.867	1,90%	35.467	55,53%
Ammortamenti e accantonamenti	50.320	1,43%	51.991	1,54%	-1.671	-3,21%
Risultato operativo	49.014	1,39%	11.876	0,35%	37.138	312,71%

---

Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri fin.)	1.235	0,04%	256	0,01%	979	382,42%
EBIT normalizzato	50.249	1,43%	12.132	0,36%	38.117	314,19%
Risultato dell'area straordinaria	0	0,00%	0	0,00%	0	n.d.
EBIT integrale	50.249	1,43%	12.132	0,36%	38.117	314,19%
Oneri finanziari	-595	-0,02%	-235	-0,01%	-360	153,19%
Risultato lordo ante imposte	49.654	1,41%	11.897	0,35%	37.757	317,37%
Imposte sul reddito di competenza	-5.228	-0,15%	-4.317	-0,13%	-911	21,10%
Risultato netto	44.426	1,26%	7.580	0,22%	36.846	486,09%

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0.16
Quadri	1.50
Impiegati	29.46
Operai	4.04
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>35.16</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori ed ai Sindaci/Revisori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	420	7.280

	Amministratori	Sindaci
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti unicamente come gettoni di presenza alle riunioni effettuate.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori ed a revisori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori (e/o revisori).

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dall'Azienda verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. L'Azienda ha contratto i seguenti impegni:

- nessun impegno

### Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dall'Azienda, ossia garanzie rilasciate dall'Azienda con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dall'Azienda sono le seguenti:

- fideiussione di euro 4.100 in favore di RFI spa a garanzia locazione locali Farmacia 3

### Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Si ritiene che al momento non sussistano passività potenziali che non trovino copertura nei fondi appostati in bilancio.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza e per essere state effettuate a condizioni non di mercato possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si segnala comunque che con il Comune di Fossano intercorrono numerosi rapporti, tra cui l'affidamento

della gestione del parco cittadino (ricavi per euro 64.000) annesso ai servizi all'infanzia a fronte dei quali il Comune contribuisce con contributi a copertura dei costi sociali (euro 280.000), il rimborso spese per utilizzo locali di proprietà dell'Azienda (euro 15.300) mentre lo stesso Comune fornisce all'Azienda le prestazioni del Direttore (costo euro 16.460), locando inoltre i locali dove si trovano gli uffici amministrativi dell'Azienda (costo euro 6.000).

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto viene fornita l'indicazione del nome e della sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Fossano
Città (se in Italia) o stato estero	Fossano
Codice fiscale (per imprese italiane)	00214810046

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

Fin dalla data di costituzione, l'Azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte del Comune di Fossano il quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla nostra Azienda.

Si riportano qui di seguito i dati del bilancio economico/patrimoniale presentato dal Comune di Fossano per il 2022 così come riportati nella relazione della Giunta al rendiconto dello stesso anno e riportati sul sito internet del

Comune di Fossano, con la precisazione che, essendo gli schemi utilizzati leggermente diversi, gli stessi sono stati opportunamente adattati.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	76.999.695	73.509.565
C) Attivo circolante	19.662.068	21.473.678
D) Ratei e risconti attivi	3.371	12.372
<b>Totale attivo</b>	<b>96.665.134</b>	<b>94.995.615</b>
A) Patrimonio netto		
Riserve	50.272.068	49.729.576
Utile (perdita) dell'esercizio	63.342	(244.165)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>50.335.410</b>	<b>49.485.410</b>
B) Fondi per rischi e oneri	2.009.939	1.645.761
D) Debiti	10.753.590	10.955.994
E) Ratei e risconti passivi	33.566.195	32.908.450
<b>Totale passivo</b>	<b>96.665.134</b>	<b>94.995.615</b>

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	21.248.447	20.579.861
B) Costi della produzione	20.546.734	20.180.931
C) Proventi e oneri finanziari	(312.807)	(344.678)
Imposte sul reddito dell'esercizio	325.564	298.418
Utile (perdita) dell'esercizio	63.342	(244.165)

Si evidenzia che il Comune di Fossano, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, redige il bilancio consolidato e che l'ultimo disponibile è quello relativo all'esercizio 2021 approvato dal Consiglio Comunale del Comune nel corso del 2022.

### Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- l'Azienda non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- l'Azienda non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio l'Azienda non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, l'Azienda ha ricevuto contributi quantificabili in termini di competenza in euro 377.824 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

In particolare sono stati concessi e contabilizzati per competenza euro 280.000 di contributi a copertura costi

sociali dal Comune di Fossano, euro 93.949 di contributi per i servizi all'infanzia dalla Regione Piemonte ed euro 3.875 dal MIUR.

In termini di cassa detti importi ammontano ad euro 330.000 per contributi a copertura costi sociali dal Comune di Fossano, euro 113.291 per contributi per i servizi all'infanzia dalla Regione Piemonte ed euro 6.458 per contributi per i servizi all'infanzia dal MIUR.

Per ogni altra utile informazione in merito a quanto richiesto dalle norme sopra richiamate, si fa riferimento a quanto riportato nel Registro Nazionale Aiuti.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 902 del 4/10/1986, si propone di destinare integralmente a riserva l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 44.426.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Azienda.

### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio nessun bene dell'Azienda risulta essere stato oggetto di rivalutazioni, salvo quanto più sopra evidenziato in merito alla piccola partecipazione in Farmauniti S.C..

### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2022

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'Azienda, indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
nessuna riserva di questo tipo	

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.**

Riserve	Valore
nessuna riserva di questo tipo	

## Nota integrativa, parte finale

Ai fini di migliore intellegibilità del bilancio presentato ed al fine di far constare i flussi di cassa relativi all'attività operativa, di investimento e di finanziamento, si riporta in appresso anche il rendiconto finanziario per il periodo 2022 (confrontato con l'esercizio precedente) redatto con il metodo indiretto.

Rendiconto Finanziario 2022	2022	2021
A) Flussi finanziari deriv. dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	44.426	7.580
Imposte sul reddito	5.228	4.317
Interessi passivi (attivi)	422	-21
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cess.att.	18	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima di imp.....	50.094	11.876
Rettifiche per elementi non monetari che non ....		
Accantonamenti ai fondi	86.401	96.815
Ammortamenti delle immobilizzazioni	50.320	42.334
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di att. e passiv. no mov. mon.	0	0
Totale rettifiche per elem. non monetari che non..	136.721	139.149
2) Flusso finanziario prima delle variazioni di c.c.n.	186.815	151.025
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	25.230	31.978
Decremento/(incremento) dei cred. vs. clienti	41.848	-6.178
Incremento/(decremento) dei deb. vs. fornitori	12.830	46.441
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.160	-255
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.314	1.166
Altri decrementi/(altri incrementi) del c.c.n.	-54.750	-164.695
Totale variazioni del capitale circolante netto	33.632	-91.543
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	220.447	59.482
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-422	21
(Imposte sul reddito pagate)	-16.636	9.654
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-190.160	-127.612
Altri incassi/(pagamenti)	-3.660	526
Totale altre rettifiche	-210.878	-117.411
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>9.569</b>	<b>-57.929</b>
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'invest.		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-104.889	-15.679
Disinvestimenti	0	989
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-14.029	-7.900
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		

(Investimenti)	-2.304	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0 0	0
(Acquisizioni rami azienda al netto dispon. liq.)	0	0
Cessioni rami azienda al netto dispon. liq.	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investim. (B)</b>	<b>-121.222</b>	<b>-22.590</b>
C) Flussi finanz. derivanti dall'attività di finanz.		
Mezzi di terzi		
Increment./(Decremento) debiti a breve vs. banche	935	1.035
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	-37.155	-36.222
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
<b>Flusso finanz. deriv. dall'attività di finanz. ( C)</b>	<b>-36.220</b>	<b>-35.187</b>
Incremento (deremento) delle disponib. Liquide	-147.873	-115.706
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>464.986</b>	<b>580.692</b>
di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	308.941	456.656
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	8.172	8.330
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>317.113</b>	<b>464.986</b>
di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Fossano, li 16 maggio 2023

L'Amministratore Unico  
(Dr. Luigi CAMPANELLA)

